

Unci notizie: Premio bontà

L'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia organizza il decimo "Premio della Bontà Unci città di Bergamo" il Premio, destinato a persone o associazioni meritevoli che si sono distinte in opere di solidarietà verso il prossimo, avviene su segnalazione dei cittadini. Per-

tanto, chiunque fosse a conoscenza di codeste persone o associazioni, può segnalarle con documentazione appropriata sino al 31 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci Grand'Uff. Marcello Annoni via G. Mattioli, 29 24129 Bergamo.

□ Unci, premio bontà

L'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia organizza il decimo "Premio della Bontà UNCI città di Bergamo" il Premio, destinato a persone o associazioni meritevoli che si sono distinte in opere di solidarietà verso il prossimo, avviene su segnalazione dei cittadini. Pertanto, chiunque

fosse a conoscenza di codeste persone o associazioni, può segnalarle con documentazione appropriata sino al 31 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Grand'Uff. Marcello Annoni via G.Mattioli,29 24129 Bergamo.

BERGAMOSETTE

28 NOVEMBRE 2003

«Premio della Bontà Unci», decima edizione

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2003

Dai Cavalieri d'Italia il premio della bontà

Bergamo Live

Venerdì 28 novembre 2003

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

DOMENICA

BERGAMO

Hotel San Marco di piazza della Repubblica 6, ore 10.30: consegna del decimo premio della Bontà Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) città di Bergamo. Per informazioni 035.259306.

LA NOSTRA DOMENICA - n. 43

23 novembre 2003

Premio della bontà Unci

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2003

APPUNTAMENTI DI OGGI

PREMIO DELLA BONTÀ UNCI

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 29 NOVEMBRE 2003

Anche il vescovo Carlo Gritti tra i premiati dell'Unci

HOTEL EXCELSIOR SAN MARCO

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2003

Dai Cavalieri d'Italia il Premio della bontà

U.N.C.I.

**UNIONE NAZIONALE
CAVALIERI D' ITALIA
SEZ. PROV. DI BERGAMO**

**10° *PREMIO*
DELLA BONTA'
U.N.C.I.**

**30 NOVEMBRE 2003
ORE 10,30**



2



3



- 1 - Il Vice Presidente della Provincia Conte Bonaventura Grumelli Pedrocchi
- 2 - Premio a S. E. Mons. Carillo Gritti di Martinengo (Bg)
- 3 - Premio alla Croce Bianca - Città di Bergamo

4



5



6



7



- 4 - Premio a Lucia Zamperini di Albino (Bg)
- 5 - Premio a Padre Angelo Vitali di Entratico (Bg)
- 6 - Premio all'Associazione Nepios - Presidente Tullia Vecchi
- 7 - Premio a Battista Donzelli di Ciserano (Bg)



La premiazione dei volontari della Croce Bianca.



Gli angeli della carità premiati dall'Unci

Si è svolta domenica 30 novembre la decima edizione (nell'occasione è stato presentato un opuscolo con i premi consegnati nei dieci anni) della cerimonia di consegna del Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo istituito dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Alla cerimonia tenutasi all'Hotel Excelsior San Marco in una sala affollata hanno partecipato le principali autorità civili, religiose e militari di Bergamo.

Il vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Marcello Annoni che ha spiegato gli scopi dell'Associazione elencando i vari contributi dati nell'anno. Da ricordare quello dato a gennaio all'Associazione Franco Pini per l'adozione dei bambini dell'asilo di Nyagnethe in Kenia, quello consegnato sempre a gennaio alla Comunità Shalom di Palazzolo Sull'Oglio (per il recupero dei tossicodipendenti), mentre a marzo un contributo è andato a favore dei disabili di Pontida e Cisano Bergamasco, ad aprile all'Associazione Bergamo Vita per l'acquisto di 5 defibrillatori da installare sulle autoambulanze della nostra provincia. I 6 premi dopo le motivazioni spiegate dalla delegata nazionale donne dell'UNCI Tina Mazza

30 Annoni, sono stati attribuiti:

Assegnati i riconoscimenti dei Cavalieri

a Monsignor Carillo Gritti di Martinengo, vescovo di Itacoatiara (Brasile), il premio è stato assegnato per il messaggio di pace e di salvezza che continua a portare in Brasile. Il premio vuol essere un aiuto economico a testimonianza della solidarietà verso i suoi progetti che riguardano i giovani brasiliani. Un altro premio è stato conferito alla Croce Bianca "Città di Bergamo" Presidente Lionello Mascheretti, come atto di riconoscenza per l'impegno dei suoi volontari. A Lucia Zamperini di Albino, è stato assegnato il premio UNCI Città di Bergamo per la sua esemplare opera di assistenza a favore delle mamme in difficoltà e per l'interessamento alla condizione delle donne. A Padre Angelo Vitali di Entratico (Missionario Monfortano a Roma), il premio UNCI è stato assegnato per l'aiuto continuo a coloro che intendono abbandonare la strada del male e iniziare una vita di riscatto. All'Associazione Nepios Presidente Tullia Vecchi, il premio è an-

dato per tutto quanto continua a compiere a tutela e a sostegno dell'infanzia. Infine, premio Unci a Battista Donzelli di Ciserano, per la sua partecipazione al dolore di altri papà e mamme che, come lui, hanno un figlio disabile.

I premiati al ritiro del premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, hanno raccontato la loro esperienza commovente numerosi presenti in sala.

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco in onore dei premiati.

MONS. CARILLO GRITTI - VESCOVO DI ITACOATIARA (BRASILE) - di Martinengo

Nell'elenco dei Vescovi bergamaschi compare con onore e orgoglio per la sua comunità di Martinengo, dove è nato il 12 maggio 1942, il Vescovo Mons. Carillo Gritti della Congregazione dei Missionari della Consolata, consacrato Vescovo il 19 marzo 2002 e attualmente Ordinario della diocesi di Itacoatiara in Brasile. Mons.Gritti, missionario da sempre, messaggero di pace e di salvezza, ha portato e continua a portare tra la sua gente del Brasile la verità dell'amore di Cristo per le anime. Preoccupato, come ogni missionario ma egli più ancora perché rivestito della responsabilità dell'Ordine Episcopale ricevu-

to, di annunciare il Vangelo e di viverlo con il suo esempio di vita, non trascura per nulla gli impegni che possono portare ad una esistenza basata in primo luogo sulla formazione culturale dei suoi diocesani. E' per tale motivo sicuramente che Mons. Gritti ha costato la necessità di donare alla sua gente un efficace mezzo per esercitare varie professioni e così garantirsi, per quanto possibile, una occupazione qualificata che torni di vantaggio e utilità ai giovani e alle famiglie in grave disagio di esistenza a causa della disoccupazione. Il Vescovo Mons. Gritti, pertanto, ha progettato la realizzazione di un "Centro di addestramento alle professioni" allo scopo di soccorrere una fascia di giovani dall'età compresa tra i 14 e i 18 anni, in vista di una futura occupazione qualificata e, perciò stabile. L'istruzione che i giovani riceveranno al Centro potrà tornare di grandissima utilità per loro in quanto è previsto che, prossimamente, nella zona verranno istituiti impianti di industrie varie appartenenti al polo industriale di Mauano.

Il progetto di Mons. Carillo Gritti comporterà la spesa di ben 35 mila Euro, una somma per nulla alla portata sua e alle sue attuali disponibilità finanziarie. Ma la fiducia nella Provvidenza divina in Mons. Gritti è più che mai radicata, e già ne sta vedendo i frutti. Infatti, contributi vari alla realizzazione del centro sono stati donati finora dalla Parrocchia, dal Comune e dalla Pro Loco di Martinengo, oltre che da diversi concittadini del Vescovo missionario, tutti sensibili all'utilità del Centro che verrà costruito su un'area di 525 metri quadri con strutture e ambienti oltremodo adatti a soddisfare ogni esigenza degli allievi che lo frequenteranno.

CROCE BIANCA "CITTA' DI BERGAMO"

La Croce Bianca "Città di Bergamo", che è stata fondata il 25 settembre 1987 per opera di sette soci, ha lo scopo di offrire la propria disponibilità ad effettuare servizi di primo soccorso in forma totalmente gratuita a beneficio di privati e di Associazioni convenzionate quali gli Amici della Pediatria, la Casa di Cura San Raphael, l'Associazione Sclerosi Multipla, il gruppo Aiuto SLA e il reparto infettivi degli Ospedali riuniti di Bergamo. Tutto questo a favore di cittadini in stato di indigenza.

A far parte di questa Associazione sono ben 185 volontari (Stando alle sta-



La premiazione di Padre Angelo Vitoli



La sorella del vescovo Carillo Gritti riceve il premio

tistiche del mese di luglio del corrente anno) i quali, nell'offrire il loro tempo in forma assolutamente gratuita, sono operativi 24 ore su 24, partecipano a continui corsi di aggiornamento tenuti dal proprio "Gruppo formazione" per essere più efficienti che mai nei servizi, in accordo con la centrale operativa del 118 di Bergamo. Si tratta di volontari meravigliosi e ammirabili che sanno donare qualità di servizi con piena competenza, disponibilità e sensibilità. Non bastasse tutto questo, i volontari

della Croce Bianca "Città di Bergamo" si autofinanziano, sostengono la propria attività con offerte, donazioni, lasciti, oblazioni da parte di privati ed Enti vari, continuando così l'opera dei sette soci fondatori i quali, all'inizio della loro attività hanno acquistato di "tasca propria" i primi mezzi di soccorso e le indispensabili attrezzature sanitarie. Per loro fortuna essi vennero favoriti del dono di una ambulanza da parte dell'Associazione della Croce Bianca di Albenga. Oggi, di proprietà della nostra

Fatti & Idee

Croce Bianca sono quattro ambulanze e un pulmino per il trasporto di disabili, e due auto mediche adibite al trasporto di organi o equipre chirurgiche.

Per avere anche solo un'idea di quanto la Croce Bianca "Città di Bergamo" è riuscita a realizzare sul nostro territorio nello scorso anno 2002, bastino questi dati: circa 6600 servizi svolti dai volontari, comprensivi di pronto intervento per il 118, di servizi assistenziali, di presenza e organizzazioni di spettacoli e manifestazioni sportive e, poi, di convenzioni varie e diversificate.

Nei compiti che svolgono i volontari della nostra Croce Bianca rientrano pure quelli dell'assistenza a quei pazienti che ogni giorno necessitano di sedute riabilitative, per cui la loro attività non si esaurisce nel trasporto di ammalati o di infortunati, ma pure in una presenza che testimonia un atto di amore umanitario e cristiano per nulla limitato nel tempo.

È un doveroso atto di riconoscenza pertanto questo "Premio della Bontà UNCI 2003" che viene riconosciuto all'Associazione della Croce Bianca "Città di Bergamo" poiché nei suoi volontari troviamo l'attuazione dell'esempio proposto da Cristo Gesù con la parabola del "buon samaritano".

LUCIA ZAMPERINI

Nata a Bergamo il 30 gennaio 1930, ma residente ad Albino e coniugata con Giampiero Bianchetti, la signora Lucia Zamperini si presenta come l'immagine della donna di cui tesse l'elogio nella Sacra Scrittura il Libro dei proverbi: "Ben superiore alle perle è il suo valore. Ella apre la sua mano al misero, stende la mano al povero; forza e decoro sono il suo vestito; apre la bocca con saggezza e sulla sua lingua c'è dottrina di bontà" (Proverbi 31, 10 e seguenti). In queste meravigliose espressioni bibliche si riflette la signora Lucia Zamperini con la sua esemplare opera di assistenza a favore delle mamme in difficoltà e, pure, interessandosi della condizione delle donne in genere, presenti sull'intero territorio di Albino. Ella, sposata da 45 anni e madre di quattro figli, già a contatto con la sua salute precaria essendo stata operata di tumore con varie complicazioni seguenti, è un importante punto di riferimento per le Associazioni locali di volontariato e quelle della sua parrocchia di Albino, prendendosi a cuore le diverse situazioni di disagio in cui vengono a trovarsi le famiglie più povere e più bi-



Il premio a Lucia Zamperini



La premiazione dell'Associazione NERIOS

sognose del paese, in particolare quelle con diversi figli a carico, magari con figli minorenni oppure colpiti da problemi psichici, o con persone dedite all'alcolismo. È soprattutto alle donne anziane, vedove o separate, sulle quali grava la responsabilità di una vita familiare non facile da portare avanti con dignità, che Lucia Zamperini sa donare il suo disinteressato aiuto e la sua amorevole assistenza.

PADRE ANGELO VITALI

Il mondo e la società contemporanea sono colpiti da piaghe dovute in gran parte allo spaccio e all'uso di stupefacenti, a malattie ereditarie e contratte con l'AIDS, a disagi e incomprensioni socio-politico-economiche che sfociano, poi, in violenze, soprusi, guerri-

glie urbane. Tra gli apostoli di queste persone, giovani e non, desiderose di un consiglio, di una parola buona, di una "mano tesa", come si usa dire, per uscire dai loro "tunnel" di sofferenza e rinnovare in bene la loro condotta, è Padre Angelo Vitali di Entratico, sacerdote della Congregazione dei Missionari Monfortani. Dopo aver ricevuto l'ordinazione sacerdotale nel suo paese, dove è nato il 25 dicembre 1948, Padre Angelo ha svolto varie mansioni ministeriali in diverse comunità italiane della sua congregazione. Ma dal 1995 egli ha ripreso la collaborazione con la Caritas diocesana di Roma, dove già è stato impegnato dal 1985 al 1990. E per la Caritas romana Padre Angelo è Assistente spirituale presso i malati di AIDS.

di Villa Glori. Ma ecco quanto egli testimonia del suo apostolato in un suo scritto di cui diamo solo qualche stralcio: "Passo nottate intere in assistenza ai nostri giovani moribondi, tocco con mano la morte, la solitudine, l'abbandono, ed imparo ad amare la vita nel momento in cui ai miei fratelli e sorelle malati di AIDS la vita scappa e se ne va. Mi vedo spesso spalancare le porte delle Carceri Romane andando ad incontrare una umanità ferita e lacerata, ma pronta al riscatto. Momenti di confessioni toccanti mi raggiungono il cuore. Quanta umanità pronta a ripartire e quanta ammissione di colpa. C'è in atto una storia di Redenzione. Non disdegno nel frattempo contatti con parrocchie, gruppi giovanili, centri sociali e scuole. Vite a confronto, vite disperse, non in contrapposizione ma vite complementari. Quanta semplicità, trasparenza e mutualità in questi incontri. Irrompono nella mia vita anche testimonianze e storie di guerriglia urbana, Brigate Rosse, Associazioni della lotta armata. Una massa abbastanza completa di disagio politico-sociale che mi fa incontrare persone meravigliose, segnate però da sangue e violenza inaudita. Anche qui passa e si compie la Via Crucis umana ancora 'in fieri' in tante parti del mondo".

NEPIOS - ASSOCIAZIONE A TUTELA DELL'INFANZIA

L'Associazione NEPIOS è nata a Bergamo con il desiderio da parte di alcuni amici di riunirsi fra loro per promuovere azione di aiuto e sostegno agli indigenti e per sostenere la difesa dei diritti primari dei più piccoli e dei più deboli. Lo scopo precipuo e fondamentale della NEPIOS è pertanto una particolare attenzione da rivolgere ai bimbi, quindi all'infanzia in generale, coinvolgendo tutti coloro che hanno a cuore una sana educazione del bambino, una protezione da attuare costantemente nei loro riguardi, l'impegno perché essi abbiano a crescere senza dover lottare con i soprusi dei prepotenti e di quanti, egoisticamente, sfruttano i piccoli per i loro personali interessi. Contro tutto questo male, che sembra non arrestarsi mai, si pone in difesa la NEPIOS con iniziative varie, anche a carattere di manifestazioni, come convegni, mostre, rappresentazioni artistiche, festival folcloristici ecc., che in collaborazione con diversi Enti cittadini vengono tenuti nella nostra città di Bergamo per sensibilizzare sempre più l'opinione pubblica. A quest'ultimo riguardo vo-

gliamo ricordare alcuni progetti che la NEPIOS di Bergamo già sta realizzando. Fra questi è il "Progetto Calcutta" in collaborazione con l'Associazione cittadina "Missione Calcutta", per costruire 50 case nel villaggio di Azimangy in India. Il villaggio sarà intitolato a "Silvia e Michele Citaristi" (Silvia è la figlia del nostro Senatore Severino Citaristi) scomparsi in un incidente aereo nel 1998. Già 20 case sono state costruite con l'aiuto di Padri Salesiani che operano a Calcutta. Altra iniziativa è il "Progetto Uganda" per finanziare le attività di prevenzione dell'AIDS prenatale presso l'Ospedale Ichor situato nel Nord dell'Uganda, finanziando contempora-

le si è poi sposato nel 1960 con Rossana Bertola. Dalla moglie ha avuto quattro figli, ma la secondogenita, Mariuccia, è morta a soli nove anni in seguito a lunga malattia. L'ultimo bambino, Giorgio, nasce nel 1978 ma in gravi condizioni di salute, per cui viene subito battezzato. Egli comunque sopravviverà pur rimanendo disabile e costretto, in seguito, a vivere in carrozzella. Da quell'anno inizia per Battista Donzelli e la sua sposa il vero "calvario" di genitore dal cuore gonfio d'amore per il proprio figlio, preoccupato, e a volte disilluso, di fornire al suo Giorgio ogni possibile cura e rimedio al male che lo ha colpito sin dalla nascita. Disilluso a vol-



Il premio a Battista Donzelli

neamente la frequenza di un corso di specializzazione in pediatria per un laureato in medicina che presterà poi la sua opera nell'Ospedale ugandese.

BATTISTA DONZELLI

Due sono gli atteggiamenti che di solito assumono quei genitori che hanno figli handicappati. Uno è quello di chiudersi nello stretto ambito della loro famiglia accettando la presenza di un bimbo non perfetto nella sua conformazione fisica e vivere così nel silenzio una sofferenza che viene accettata e sopportata in piena adesione ai disegni di Dio, e l'altro di accettare e sopportare sì tale sofferenza ma agguinandovi anche la compartecipazione con altre famiglie che hanno le medesime preoccupazioni per figli handicappati. Quest'ultimo atteggiamento è stato generosamente attuato dal signor Battista Donzelli di Arcene, dove è nato il 31 maggio 1935, il qua-

te, come si è detto, da promesse assistenzialistiche non effettuabili o non effettuate, Battista Donzelli non ha mai avuto un momento di sconforto. Al contrario, è venuto a contatto con una struttura clinicamente d'avanguardia, "La nostra Famiglia" di Bossio Parini, in provincia di Lecco, istituzione molto ben organizzata nella cura e nell'assistenza di portatori d'handicap. Ormai pensionato, ma con una salute precaria essendo malato di cuore e già operato con due by-pass, Battista Donzelli è un poco il "punto di riferimento" per genitori di figli menomati e a Spirano, dove è attivo il Centro handicappati, egli fa parte del Consiglio e del Gruppo Animatori dello stesso Centro. E per la prima volta, nello scorso mese di novembre, egli ha organizzato a Ciserna ed ha portato a termine con successo la "Giornata del disabile".

Riconoscimenti a monsignor Carillo Gritti, Lucia Zamperini, padre Angelo Vitali, Battista Donzelli, Nepios e Croce Bianca

Sei premi alla bontà per tornare a sperare

«Un segno certo che il male tramonterà». Alla cerimonia dell'Unici il ricordo dei morti di Nassirya

Ormai è diventato un appuntamento fisso per tutti quelli che spendono con generosità, al servizio degli altri, la propria esistenza. È la cerimonia di consegna del «10° Premio della Bontà» dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia (Unici), che si è svolta all'Hotel San Marco alla presenza di un folto pubblico. Molte anche le autorità intervenute: l'assessore provinciale alle Politiche Sociali Maurizio Bonassi; il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Asl di Bergamo Zaira Cagnoni; Bonaventura Grumelli Pedrocchi, vicepresidente del Consiglio provinciale; don Lino Lazzari, assistente ecclesiale della sezione Unici di Bergamo.

A monsignor Carillo Gritti, vescovo di Itacatiara (Brasile), il premio è stato assegnato per il messaggio di pace e di salvezza che continua a portare in Brasile. Il premio vuol essere un aiuto economico e testimonianza della solidarietà



I cittadini premiati per la bontà dall'Unici mostrano l'attestato appena ricevuto (foto Bedolati)

verso i suoi progetti che riguardano i giovani brasiliani. Un altro premio è stato conferito alla Croce Bianca «Città di Bergamo» come atto di riconoscenza per l'impegno dei suoi volontari. A Lucia Zamperini, di Albino, è stato assegnato il premio Unici per la sua

esemplare opera di assistenza a favore delle mamme in difficoltà e per l'interessamento alla condizione delle donne. A Padre Angelo Vitali, missionario monfortano, il premio Unici è stato assegnato per l'aiuto continuo a coloro che intendono abbandonare

la strada del male e iniziare una vita di riscatto. All'associazione Nepios il premio è andato per tutto quanto continua a compiere a tutela e a sostegno dell'infanzia. Infine, premio Unici a Battista Donzelli, di Ciserano, per la sua partecipazione al dolore di

altri papà e mamme che, come lui, hanno un figlio disabile.

Il presidente provinciale dell'Unici, Marcello Annoni, ha aperto la cerimonia, ricordando le finalità dell'Unione cavalieri d'Italia: «Il Premio della bontà Unici, insieme alle molte attività filantropiche promosse dall'associazione, sta a testimoniare - ha sottolineato Annoni - l'interessamento dell'Unici verso tutti quelli che si qualificano per la loro disponibilità ad aiutare le persone in difficoltà e sofferenti».

Don Lino Lazzari ha poi ricordato i morti di Nassirya, esortando tutti a trovare conforto nella fede e a guardare al bene che molti fanno come «segno certo che il male tramonterà». Anche nelle parole dell'assessore Bonassi è stato forte il messaggio di speranza e di fiducia: «Il bene può essere fatto e il futuro è positivo se si compie del bene».

Tiziana Sulfoso

Martedì 2 dicembre 2003 **IL GIORNO**

PREMIO DELLA BONTÀ ■ Cerimonia all'Hotel San Marco. Uno per uno, questi i riconoscimenti conferiti ai più altruisti

Sofferenza, solitudine, handicap: gli angeli sono qui

BERGAMO — Alla fine il più applaudito era Marcello Annoni, presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (Unici). Anche quest'anno, infatti, la tradizionale cerimonia per la consegna del decimo «Premio della Bontà Unici Città di Bergamo», il riconoscimento a persone e associazioni che si sono distinte nel corso dell'anno nel sostegno dei più deboli e bisognosi, è stata un successo. Alla cerimonia, che si è svolta all'Hotel San Marco, hanno partecipato anche numerose autorità. I premi sono andati a mon-

signor Carillo Gritti, vescovo di Itacatiara, in Brasile, per il messaggio di pace che continua a portare in quelle terre; alla Croce Bianca Città di Bergamo «come atto di riconoscenza per l'impegno dei suoi volontari»; a Lucia Zamperini, di Albino, «per la sua esemplare opera di assistenza a favore delle mamme in difficoltà e per l'interessamento alla condizione delle donne»; a padre Angelo Vitali, missionario monfortano, per «l'aiuto continuo a coloro che intendono abbandonare la strada del male e iniziare una vita di riscatto»;

all'associazione Nepios «per tutto quanto continua a compiere a tutela e a sostegno dell'infanzia»; e a Battista Donzelli, di Ciserano, «per la sua partecipazione al dolore di altri papà e mamme che, come lui, hanno un figlio disabile». «Il premio alla Bontà Unici - ha ricordato Marcello Annoni - insieme alle molte attività filantropiche sta a testimoniare il nostro interessamento verso tutti quelli che si prestano e per la loro disponibilità ad aiutare le persone in difficoltà e sofferenti».

M. A.



PREMI Battista Donzelli (75 anni), Tullia Vecchi (50), Lionello Mascheretti (57), Lucia Zamperini (73), Padre Angelo Vitali (70), Cecilia Gritti (85).

BERGAMOSETTE

5 DICEMBRE 2003

«Bontà Unci», i sei premiati della decima edizione

GIORNALE di TREVIGLIO

VENERDI' 5 DICEMBRE 2003

ASSEGNATO IL PREMIO UNCI ALLA BONTÀ

Giornale di Bergamo

Mercoledì 10 dicembre 2003

Premiato chi aiuta il prossimo

il Popolo Cattolico

sabato 13 dicembre 2003

Nel decimo anno di attività, anche un volume rievocativo

I Premi della Bontà distribuiti dall'Unci

Giopi pag. 8

N. 21 • 25-12-2003

U.N.C.I. - PREMI BONTÀ 2003

Assegnato all'Hotel San Marco

LA NOSTRA DOMENICA - n. 45, 14 dicembre 2003

Premio della Bontà Unci



11° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo

5 dicembre 2004



2



3



4



5



6



- 1 - Il Prefetto di Bergamo dott. Cono Giuseppe Federico
- 2 - Premio a Mons. Roberto Nicoli, bergamasco in Bolivia
- 3 - Premio all'Associazione "Aiutiamoli a vivere" di Martinengo (Bg)
- 4 - Premio all'Associazione Bergamasca Stomizzati
- 5 - Premio a Suor MdL Alipia Colombo
- 6 - Premio all'Associazione "Amici del cuore"

7



8



72

9



- 7 - Premio alla sig,a Giovanna Firullo
- 8 - Premio all'Associazione Oncologica Bergamasca
- 9 - Benemerita alla Cav. Rag. Luciana Previtali Radici



L'ECO DI BERGAMO

SABATO 4 DICEMBRE 2004

BERGAMO

L'Unci consegna il premio bontà

BERGAMOSETTE

3 DICEMBRE 2004

Cavalieri, 11° Premio della Bontà

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 2 OTTOBRE 2004

Premio Bontà Unci Undicesima edizione

BERGAMOSETTE

8 OTTOBRE 2004

Premio della Bontà Si accettano segnalazioni

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 2004

L'Unci consegna il Premio della Bontà

Giornale di Bergamo

Martedì 7 dicembre 2004

Consegnati i riconoscimenti I Cavalieri d'Italia hanno premiato i cittadini più buoni

il Popolo Cattolico

sabato 11 dicembre 2004

Istituito a Bergamo dai 'Cavalieri d'Italia'

Il Premio Bontà Unci tra tanta commozione

BERGAMOSETTE

10 DICEMBRE 2004

Premio della Bontà Sette i riconoscimenti

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 5 DICEMBRE 2004

PREMIAZIONI

PREMIO DELLA BONTÀ UNCI

I riconoscimenti per la bontà anche ad Amici del cuore, stomizzati, Associazione oncologica, Aiutiamoli a vivere, Una targa per Luciana Previtali Radici

I cavalieri d'Italia premiano don Roberto Nicoli, missionario in Bolivia

■ Nel corso di una cerimonia tenutasi ieri mattina all'Hotel San Marco, sono stati consegnati i riconoscimenti del Premio Bontà città di Bergamo, organizzato dall'Unici (Unione nazionale cavalieri d'Italia) giusto quest'anno all'undicesimo appuntamento.

Oltre ai massimi esponenti dell'Unici, il segretario generale Eliseo Zecchin, il presidente provinciale di Bergamo Marcello Annoni, nonché vicepresidente nazionale, la delegata delle Donne Unici Tina Muzza e l'assistente ecclesiastico don Lino Lazzeri, numerosi le autorità intervenute alla cerimonia, tra le quali il prefetto Carlo Federico, gli



Foto di gruppo per le personalità che sono state premiate. (Foto Spinozzi)

onorevoli Gianantonio Arnoldi e Giorgio Janone, l'assessore comunale alle Politiche sociali Elena Carnevali, il consigliere provinciale Giuseppe Pirovano e molti altri rappresen-

tanti del mondo politico, militare e imprenditoriale bergamasco. I premi di questa 11ª edizione sono stati consegnati all'associazione Amici del Cuore di Torre Boldone, all'Associazione bergamasca stomizzati, all'Associazione onco-logica bergamasca, a Giovanna Firullo di Ponte San Pietro, all'associazione «Aiutiamoli a vivere» di Martinengo, a monsignor Roberto Ni-

coli (lo ha ritirato la sorella), bergamasco in Bolivia e a suor Alpaia Colombo, direttrice della Pia Fondazione Piccinelli di Scanzososciate. Inoltre è stata consegnata una targa di riconoscimento alla socia Luciana Previtali Radici per il suo impegno nelle attività benediche. L'Unione nazionale cavalieri d'Italia è stata fondata nel giugno del 1980. L'associazione, oltre a partecipare alla vita della comunità civile, collaborando al rinnovamento della società in una concezione pluralistica e democratica, «favorevole» è stato ribadito - la promozione di attività filantropiche, umanitarie, culturali e tur-

istiche, patrocinando e istituendo premi, come appunto quello della bontà, che è stato consegnato ieri. «Tra i vari contributi consegnati di recente dall'Unici - ha sottolineato il presidente Marcello Annoni - ricordiamo quello dato a dicembre del 2003 all'associazione Agenha, Associazione genitori per l'handicap a gennaio un contributo è stato destinato all'Associazione Franco Fini per l'adozione dei bambini dell'asilo di Nyangethi in Kenya, sempre a gennaio alla comunità Shalom di Palazolo sull'Olgo per il recupero dei fossiccioli e l'Unici ha offerto un rinfresco agli intervenuti. Francesco Lamberti

IL GIORNO

Venerdì 10 dicembre 2004

RICONOSCIMENTI ■ Da 11 anni l'Unione valorizza il lavoro oscuro di coloro che si adoperano per i più bisognosi

I Cavalieri d'Italia consegnano sette premi alla bontà



I premiati dell'Unione nazionale Cavalieri d'Italia. (Di Pascale)

BERGAMO — Arriva Natale ed è tempo di assegnare i Premi della bontà. In prima linea nell'attribuire questi riconoscimenti c'è da sempre la sezione provinciale dell'Unione nazionale dei Cavalieri d'Italia (Unici). Quest'anno ne ha consegnati 7 nel corso di una cerimonia che si è svolta all'Hotel Excelsior San Marco. Da 11 anni, l'istituto, va punto a segnalare persone e associazioni che, per lo più agendo nell'anonimato, si adoperano per aiutare chi è in difficoltà e ha bisogno di aiuto.

Per l'edizione 2004 sono stati premiati monsignor Roberto Nicoli, missionario bergamasco in Bolivia; l'associazione «Aiutiamoli a vivere» di Martinengo; l'Associazione bergamasca stomizzati, suor Alpaia Colombo, che dirige la Fondazione «Pia Piccinelli» di Scanzososciate; gli «Amici del cuore» di Torre Boldone; Giovanna Firullo di Ponte San Pietro e l'Associazione oncologica bergamasca. Con la consegna dei «Premi della bontà», la sezione bergamasca dell'Unione nazionale dei Cavalieri d'Italia, presieduta da Marcello Annoni, ha concluso le manifestazioni organizzate nell'anno dell'anno tra le quali merita di essere segnalata l'assegnazione di contributi all'associazione «Franco Fini» per l'adozione a distanza dei bambini dell'asilo di Nyangethi in Kenya e a padre Gerardo Botticelli di Urganò, che, sempre in Kenya, è impegnato nella costruzione di un piccolo a Malakder.

KENYA
Il Paese africano un obiettivo cui prestare attenzione

Giopi pag. 8

N. 21 • 25-12-2004

Consegnati dall'UNCI di Bergamo

Premi della bontà 2004

AIUTIAMOLI A VIVERE PREMIATA DALL'UNCI



Domenica scorsa, durante la cerimonia tenutasi all'hotel Excelsior di Bergamo, l'associazione martinenghese Aiutiamoli a vivere è stata insignita del Premio bontà 2004 assegnato dall'Unione nazionale cavalieri d'Italia con il patrocinio del Comune di Bergamo. A ritirare il premio dalle mani del prefetto di

Bergamo Cono Federico è stato lo stesso presidente dell'associazione di volontari Giuseppe Rizzoli. Aiutiamoli a vivere è attiva a Martinengo dal 1996, fra i suoi progetti ci sono l'accoglienza di 26 bambini bielorussi e la realizzazione di due scuole fabbrica nella regione di Chernobyl

RITROVARCI

no. 3 - N. 1 - Marzo 2005 - Spedizione in abbonamento postale - 45% - Art. 2, comma 20/B, Legge 662/96 - Milano

A.B.S.
ASSOCIAZIONE
BERGAMASCA
STOMIZZATI

**11° Premio
Bontà UNCI
alla Città di Bergamo**

12° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo

4 dicembre 2005

U.N.C.I.
UNIONE NAZIONALE
CAVALIERI D' ITALIA
SEZ. PROV. DI BERGAMO

**12° PREMIO
DELLA BONTA'
U.N.C.I.**

**4 DICEMBRE 2005
ORE 10,30**



78



1



2



3



- 1 - Premio a Padre Luigi Sala di Bergamo, comboniano in Uganda
- 2 - Premio all'Uff. Damiano Bussini di Treviglio (Bg)
- 3 - Premio a Casa Raphael di Torre Boldone (Bg), responsabile Suor Angelina Surà
- 4 - Premio all'Associazione "Volontari del sorriso" che operano nella Casa di Riposo del Gleno a Bergamo, Presidente Carmen Fumagalli Guariglia
- 5 - Premio all'Associazione Gruppo Chapare di Terno d'Isola (Bg), Presidente Francesco Brioschi





Giornale di Bergamo
Lunedì 26 settembre 2005
Premio della bontà

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2005
Unci, Premio della bontà

L'ECO DI BERGAMO
MERCLEDÌ 12 OTTOBRE 2005
Cavalieri, premio della bontà

Giornale di Bergamo
Giovedì 13 ottobre 2005
Premio della bontà

L'ECO DI BERGAMO
3 dicembre 2005
IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
BERGAMO ORE 10,30
Consegna del premio bontà

il Popolo Cattolico
SABATO 12 NOVEMBRE 2005
DOMENICA 4 DICEMBRE
**Damiano Bussini
premiato dall'Unci**

BERGAMOSETTE
23 SETTEMBRE 2005
**L'Unci premia persone
e associazioni meritevoli**

GIORNALE di TREVIGLIO
VENERDÌ 2 DICEMBRE 2005
*I cavalieri d'Italia scelgono
Bussini tra i più buoni dell'anno*

Lunedì 28 novembre 2005
Giornale di Bergamo
La consegna all'Hotel Excelsior San Marco alla presenza del prefetto
Domenica il premio della bontà Unci
Riconoscimento alla Casa San Raphael per i bimbi boliviani

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 4 DICEMBRE 2005

PREMIAZIONI

PREMIO DELLA BONTÀ UNCI

BERGAMOSETTE

9 DICEMBRE 2005

UNCI, BONTÀ PREMIATA

VENERDI 9 DICEMBRE 2005

GIORNALE di TREVIGLIO

BENEMERENZA Consegnato domenica scorsa

Damiano Bussini premiato dall'Unci

Lunedì 5 dicembre 2005

Giornale di Bergamo

All'hotel Excelsior San Marco alla presenza del prefetto e delle autorità

Assegnati i «Premi della bontà Unci»

Tra i cinque, la Casa Raphael per malati di Aids



I cinque che hanno ricevuto il «Premio della bontà Unci» (foto Pasinetti)

BERGAMO - Sono stati consegnati ieri all'Hotel Excelsior San Marco i «Premi della bontà Unci», giunti alla dodicesima edizione. Alla cerimonia hanno presenziato il prefetto Cono Federico, i sindaci di Treviglio, Terno d'Isola e Torre Boldone, i consiglieri regionali Carlo Saffioti e Pietro Macconi, l'assessore alle Politiche sociali Elena Carnevali, l'onorevole Giuliana Reduzzi e numerose autorità civili, militari e politiche. Quest'anno sono stati premiati dai vertici dell'Unci, l'Unio-

ne nazionale Cavalieri d'Italia: l'Associazione Gruppo Chapare di Terno d'Isola per la Casa San Rafael, che si occupa dell'accoglienza dei bambini abbandonati nella regione boliviana del Chapare; padre Luigi Sala, comboniano della parrocchia di Colognola, da 40 anni in Uganda; Damiano Bussini di Treviglio; l'Associazione Volontari del sorriso che opera nella casa di riposo di via Gleno a Bergamo; la Casa Raphael di Torre Boldone che si occupa di malati di Aids.

CITTA' in tasca

IL GIORNALE DELLA GRANDE BERGAMO

12/25 Dicembre 2005

Premio della Bontà «Unci», cinque i riconoscimenti assegnati in città

BERGAMO

Unci, il grazie ai volontari

Al San Marco la consegna dei premi della bontà

Un riconoscimento a chi ha fatto della bontà uno stile di vita. L'Unci, l'Unione nazionale cavalieri d'Italia, per il 12° anno consecutivo ha voluto rendere merito a cittadini e associazioni della Bergamasca che si sono distinti in opere di solidarietà, consegnando il 12° «Premio della bontà Unci città di Bergamo» nel corso di una cerimonia all'hotel San Marco. Un premio di rilievo «non solo perché mette in luce il merito e aiuta economicamente chi conduce attività di solidarietà – ha sottolineato l'assessore comunale alle Politiche Sociali Elena Carnevali –, ma anche perché riconosce il rapporto tra organizzazioni e istituzioni, che insieme contribuiscono alla creazione di un Welfare comunita-

rio». Il «Premio della bontà 2005» è stato conferito a padre Luigi Sala, missionario comboniano in Uganda dal 1962 (il premio è stato ritirato da Silvio Maffioletti); all'ufficiale Damiano Bussini di Treviglio, all'associazione Gruppo Chappare di Terno d'Isola per la casa San Rafael, casa d'accoglienza per bambini abbandonati nella regione del Chappare-Cochabamba (il premio è stato ritirato dal presidente Francesco Brioschi); all'associazione Volontari del sorriso che operano nella Casa di riposo di via Gleno, a Bergamo (il premio è stato ritirato da Carmen Fumagalli Guariglia) e alla Casa Raphael di Torre Boldone (premiata suor Angelina Sura) che raccoglie persone colpite dal-



I volontari premiati dall'Unci (foto Badolis)

l'Aids.

«Come gli apostoli che, pur avendo solo cinque pani e due pesci, li affidarono alle mani di Gesù che li moltiplicò compiendo il miracolo – ha commentato l'assistente ecclesiastico dell'Unci don Lino Lazzarini – questi volontari sono partiti dal niente e,

attraverso la generosità di chi ha donato loro un contributo, hanno dato vita a chiese, ospedali, scuole, case di riposo, centuplicando le loro risorse iniziali». Alla cerimonia presieduta da Marcello Annoni, presidente provinciale dell'Unci, coadiuvato da Tina Mazza, de-

legato nazionale donne dell'Unci, erano presenti diverse autorità cittadine. Ha concluso la manifestazione il consigliere regionale Carlo Saffiotti, auspicando che «il premio della bontà diventi uno stimolo ad emulare questi virtuosi esempi». **Anna Donatini**

MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2005

il Popolo Cattolico

IL PREMIO DELLA BONTÀ UNCI ASSEGNATO A DAMIANO BUSSINI

Sottolineate le molte iniziative sociali

La cerimonia di consegna è avvenuta a Bergamo, in un clima di viva e partecipata solidarietà

Nella Sala Congressi dell'Hotel San Marco di Bergamo, come anticipato da *il Popolo Cattolico*, il 6 gennaio, a dicembre, la consegna del Premio della Bontà Cavalieri d'Italia giunta alla sua dodicesima edizione. La sala, gremita in ogni suo ordine di posti, ha visto la partecipazione di autorità civili, religiose e militari di insigni ordini e cavallerie della Repubblica italiana, dei premiati di questa edizione e dei Sindaci dei Comuni di provenienza degli stessi, tra questi il sindaco di Treviglio prof. Giorgio Zordan. All'apertura dei lavori, il presidente dell'Unci, grand. uff. Marcello Annoni, ha letto gli scopi dell'associazione e, dopo vari interventi, di relatori presenti, ha dato lettura della motivazione che vede il nostro concittadino cav. Damiano Bussini (che è anche collaboratore de *il Popolo Cattolico*) tra i cento premiati e che recita così:

«La solidarietà umana comporta una indispensabile lotta all'egoismo, all'interesse personale e ai vantaggi propri. In una parola, essa impegna ad



Il cav. Damiano Bussini, qui ritratto domenica scorsa, tra il sindaco Giorgio Zordan e il presidente Unci Marcello Annoni

offrirsi a bene e a profitto della comunità in campo economico, politico e sociale. Sul piano prettamente umano la solidarietà diviene "filantropia", mentre su quello morale e soprannaturale si chiama "carità" e, più speci-

ficatamente, "carità cristiana". Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Nella casa del padre mio ci sono molti posti" (Gion. 14,2). Considerando l'attualità che il Cav. Uff. Damiano Bussini di Treviglio, dolce è nato nel 1940,

ha iniziato a svolgere nell'ambito della nostra comunità bergamasca a partire da quando era ancora giovanissimo fino ad oggi, possiamo affermare che egli per davvero ha reso attuale e visibile l'affermazione di Gesù. Da-

mino Bussini non si è fatto né sacerdoti né missionario, infatti è felicemente sposato dal 1965, e da tutto ha compreso che la solidarietà umana prima, e cristiana poi, tutti indistintamente la possono realizzare.

Noi siamo tutti fratelli e abbiamo nell'unica casa del Padre, la quale è l'ambiente dove svolgiamo le nostre attività professionali, ed è proprio in questa casa che possiamo occupare tutti i posti che vogliamo. L'importante è che ciò sia realizzato in buona fede e con coerenza ai principi morali. È quanto si è impegnato a compiere l'Uff. Bussini. Elencare qui di seguito i "posti" che Damiano Bussini ha occupato e che talora occupa non per ambizione o per fama gloria di pubblicità, bensì per offrire ai fratelli che con lui occupano altri vari posti nella casa del Padre, donando il suo contributo di intelligenza, di intraprendenza, di solidarietà e di carità, è praticamente impossibile per la brevità di tempo a nostra disposizione.

segue a pag. 37

I Cavalieri premiano chi dà il buon esempio

Assegnato il 12° Premio della Bontà

Si è svolta nelle scorse settimane la dodicesima edizione della cerimonia di consegna del Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, istituito dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Alla cerimonia tenutasi all'Hotel Excelsior San Marco in una sala affollata hanno partecipato le principali autorità politiche, civili e religiose della Bergamasca.

Dopo l'intervento del vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Grand'Uff. Marcello Annoni che ha spiegato gli scopi dell'Associazione, elencando i vari contributi dati nell'anno: fra i vari contributi consegnati dall'UNCI dopo la consegna dei premi della Bontà dell'anno scorso, ricordiamo quello dato il 15/12/04 all'Associazione Franco Pini, il 31/12/04 un contributo alla Caritas Diocesana Bergamasca per il maremoto oceano indiano, il 07/01/05 un contributo all'Associazione Franco Pini per l'adozione dei bambini dell'asilo di Nyagnethe in Kenia, sempre a gennaio alla Comunità Shalom di Palazzolo Sull'Oglio (per il recupero dei tossicodipendenti) il 10/2 un contributo a favore di padre Gerardo Bottarelli di Urgnano, il 27/2 a Don Fausto Resmini dell'Associazione "In Strada" di Sorisole il 18/11/05 un contributo a favore di padre Gerardo Bottarelli di Urgnano, per l'acquisto di un purificatore per l'acqua del lago Vittoria, a Makalder in Kenia.

Sono intervenuti l'Assessore comunale alle Politiche Sociali Dott.ssa Elena Carnevali, l'Assistente Ecclesiastico della sezione UNCI di Bergamo cav. Don Lino Lazzari, il Consigliere Provinciale Cav. Giuseppe Pirovano, i Sindaci: di Treviglio Dr. Giorgio Zordan, di Terno d'Isola Dr. Rossano Longhi e il Sindaco di Torre Boldone Dott. Claudio Piazzalunga, il



Prof. Silvio Maffioletti, la Dott.ssa Lucia De Ponti e la Prof.ssa Rosangela Abbiati, che hanno sottolineato l'importanza dell'aiuto caritatevole, "Valori un po' troppo spesso dimenticati in una società individualistica e competitiva come la nostra". I 5 premi della Bontà UNCI Città di Bergamo dopo le motivazioni spiegate dalla delegata nazionale donne dell'UNCI Uff. Tina Mazza Annoni, sono stati attribuiti: a Padre Luigi Sala Combianone del-

la Parrocchia di Colognola - Bergamo, da 40 anni in Uganda; all'Uff. Damiano Bussini di Treviglio; all'Associazione Gruppo Chapare di Terno d'Isola per la Casa San Rafael, casa d'accoglienza per bambini abbandonati nella regione del Chapare - Cochabamba, premio ritirato dal presidente Francesco Brioschi; all'Associazione Volontari del Sorriso che operano nella Casa di riposo di via Gleno a Bergamo, premio ritirato dalla presidente Carmen Fumagalli Guariglia; alla Casa Raphael di Torre Boldone che raccoglie persone colpite dall'A.I.D.S. premio ritirato dalla responsabile Suor Angelina Surà.

I premiati al ritiro del premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, hanno raccontato la loro esperienza commovente numerosi presenti in sala. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco in onore dei premiati.

13° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo

15 dicembre 2006



U.N.C.I.
UNIONE NAZIONALE
CAVALIERI D' ITALIA
SEZ. PROV. DI BERGAMO

13° PREMIO
DELLA BONTA'
U.N.C.I.

15 DICEMBRE 2006
ORE 18

1 - Il Prefetto di Bergamo
dott. Cono Giuseppe
Federico





2



3



4



5



6



- 2 - Premio al C.A.V. Centro di Aiuto alla Vita di Bergamo, Presidente Dott.ssa Anna Rava Daini
- 3 - Premio all'Associazione "Genitori Presolana" ACCA di Bergamo, Presidente Paolo Poppi, Vice Presidente Cav. Alberto Carapella
- 4 - Premio a Giacomo Bonacina di Ponte San Pietro (Bg)
- 5 - Premio a Suor Giovanna Colombo di Zogno, c/o Suore Domenicane di Bergamo
- 6 - Premio all'Associazione Educativa per la Prevenzione e il Reinserimento A.E.P.E.R. di Torre de' Roveri, Presidente Dott. Marco Belotti e Don Emilio Brozzoni

7



7 - Premio al Gruppo Folcloristico Musicale "Garibaldina" di Terno d'Isola (Bg),
Presidente Francesco Sorzi





dell'UNCI Marcello Annoni ha spiegato gli scopi dell'Associazione, elencando i vari contributi consegnati nell'anno: ricordiamo quello dato il 4/01 all'Associazione Franco Pini per l'adozione dei bambini di Nyagwehe in Kenya, il 14/1 alla Comunità Shalom di Palazzolo Sull'Oglio (per il recupero dei tossicodipendenti), il 7/2 a Padre Gerardo Bottarelli missionario in Kenya per l'installazione di pannelli solari, alla missione che non ha corrente elettrica, il 7/2 all'Associazione A.I.U.T.O. Associazione Italiana Uguaglianza Tutela Pari Opportunità Invalidi Civili e Pro Terza Età Disagiata per l'ac-

L'Unione dei Cavalieri premia i modelli di bontà



Sono stati assegnati 6 riconoscimenti

quisto di un pulmino per il trasporto di disabili ed anziani, il 12/03 un contributo per la realizzazione di una Casa Famiglia "Villa Mia" a Torre Boldone, destinata a soggetti con patologie di Sindrome di Down e da Terapresi rimasti senza famiglia, il 12/03 all'Associazione NEPIOS per la realizzazione di un reparto di neuropsichiatria infantile agli

Si è svolta nei giorni scorsi la tredicesima edizione della cerimonia di consegna del Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, istituito dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Alla cerimonia tenutasi all'Hotel Excelsior San Marco in una sala affollata hanno partecipato fra gli altri: Il Prefetto Cono Federico, l'Assessore Comunale alle Politiche Sociali Elena Carnevali, il Consigliere regionale Carlo Saffioti, il Presidente del Consiglio Provinciale Emilio Mazza. Nel suo intervento il vice presidente nazionale e presidente provinciale



37

Fatti & Idee



sono stati attribuiti: al C.A.V. Centro di Aiuto alla Vita di Bergamo, premio ritirato dalla Presidente Anna Rava Daini; all'Associazione Genitori Presolana ACCA di Bergamo, premio consegnato al Presidente Paolo Poppi; a Giacomo Bonacina ragazzo Down di Ponte San Pietro; alla Suor Giovanna Colombo di Zogno della Congregazione delle Domenicane del Santo Rosario, premio consegnato alla Superiora Generale di tutta la Congregazione Madre Alessia Pellioli; all'A.E.P.E.R. Associazione Educativa per la Prevenzione e il Reinserimento di Torre de' Roveri premio ritirato dal Presidente Dott. Marco Belotti con Don Emilio Brozzoni; e alla Garibaldina Gruppo Folcloristico Musicale di Terno d'Isola, premio ritirato dal Presidente Francesco Sorzi.

I premiati al ritiro del premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, hanno raccontato la loro esperienza commovente numerosi presenti in sala. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco in onore dei premiati.



Ospedali Riuniti di Bergamo. I sei premi della Bontà UNCI Città di Bergamo, dopo le motivazioni spiegate dalla Presidente nazionale donne dell'UNCI Tina Mazza Annoni,



38

95

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2006

La 13^a edizione del «Premio della Bontà». Tra gli insigniti il Centro di aiuto alla vita
Sei attestati dai cavalieri d'Italia

BERGAMO SETTE
di GILBERTO BONDI
Premio della Bontà Unci
Ecco i sei riconoscimenti

GIORNALE DI BERGAMO
Domenica 10 dicembre 2006
Venerdì la cerimonia dei Cavalieri d'Italia
Un premio ai più buoni

GIORNALE DI BERGAMO

Sabato 23 dicembre 2006

Consegnati i premi "bontà Unci"

il Bergamo

4 Gennaio 2007

Premio della bontà

14° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo

2 dicembre 2007

Il Vescovo di Bergamo

Bergamo, 17 novembre 2007.

Egregio Signor Presidente,

in occasione della consegna del "14° Premio della Bontà UNCI città di Bergamo" in programma domenica 2 dicembre p.v. la prego di trasmettere a tutti i partecipanti il mio saluto e augurio.

Saluto e augurio che si trasformano in ringraziamento perché questa iniziativa, che ogni anno l'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia della Sezione di Bergamo promuove consegnando il premio Bontà a persone particolarmente meritevoli, sta a significare come è possibile vivere concretamente la solidarietà, il rispetto reciproco tra le persone attraverso gesti quotidiani di bontà; additandoli come esempio da imitare. Rinnovando la mia stima porgo i migliori auguri di ogni bene nel Signore a tutti coloro che interverranno alla cerimonia: autorità, membri dell'UNCI, i premiati e i familiari tutti.


+Roberto Amadei

Cono Federico
Prefetto della Repubblica

Con sincero rammarico debbo informarti che non mi è possibile partecipare alla annuale cerimonia per la consegna del "14° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo".

La mia assenza è però solo fisica e penso che non sia idonea ad interrompere una lunga consuetudine che mi ha dato l'opportunità di vivere momenti di intensa emozione e di significativa partecipazione con voi e tra voi che siete cittadini benemeriti perché ponete la vostra energia al servizio del bisogno: il che non è da tutti.

Ti chiedo, caro Presidente, la cortesia di manifestare i miei sentimenti di viva stima ai premiati per la loro meritoria attività e di partecipare a tutti i presenti il mio affettuoso, sincero ed amichevole saluto insieme agli auguri di un sereno Natale e di un Anno 2008 ricco di gioie e di serenità.

Un caro saluto.

Roma, 29 novembre 2007



U.N.C.I.
UNIONE NAZIONALE
CAVALIERI D'ITALIA
SEZ. PROV. DI BERGAMO

**14° PREMIO
DELLA BONTA'
U.N.C.I.**

**2 DICEMBRE 2007
ORE 10,30**





1



2



3



4



5



- 1 - Premio a Padre Pedro Balzi, Teresina Piaui - Brasile
- 2 - Premio al Suor Margherita Ravelli delle Suore Sacramentine, Comunità di Ntchew nella Diocesi di Dedza - Malawi
- 3 - Premio all'Associazione Parkinsoniani, sezione di Bergamo, Presidente Marco Guido Salvi
- 4 - Premio al Centro di ascolto "Uniti per unire" di Bergamo, Presidente Mons. Tarcisio Ferrari
- 5 - Premio alla Casa "Il Mantello" di Torre Boldone, Suor Daniela Giovanelli e Suor Bianca Locatelli

6



7



8





9



- 6 - Premio all'Associazione "Volare da soli" di Bergamo, Presidente Antonella Guerini
- 7 - Premio al Gruppo Volontari "Noi per Loro" di Selvino (Bg), Presidente G. Carlo Acerbis
- 8 - Premio ai "Volontari Autoambulanza Brembilla" V.A.B., Presidente Carlo Gervasoni
- 9 - Il cantante Eros Black



BERGAMOSETTE

Venerdì 30 Novembre 2007

LA CONSEGNA

Premio della Bontà Unci

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2007

BERGAMO

Unci: ecco i premi della bontà

il Bergamo

30 Novembre 2007

HOTEL SAN MARCO

Il premio della bontà dei cavalieri dell'Unci

il Bergamo

1 Dicembre 2007

PREMIO DELLA BONTÀ

il Popolo Cattolico

SABATO 1 DICEMBRE 2007

PREMIO BONTÀ UNCI

Domani a Bergamo ad otto enti il segno del riconoscimento

IL GIORNO

DOMENICA 2 DICEMBRE 2007

UNCI

Natale s'avvicina
Premi alla bontà

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2007

Riunione dell'Unci domenica a Brescia

L'ECO DI BERGAMO | SABATO 1 DICEMBRE 2007

**Premio della bontà Unci
Al San Marco le premiazioni**

araberara

21 Dicembre 2007

**Cavalieri d'Italia:
premio a Padre Balzi!**

BERGAMOSETTE

Venerdì 7 Dicembre 2007

UNCI, CONSEGNA I PREMI DELLA BONTÀ

LA CERIMONIA DELL'UNCI



Otto premi per la bontà assegnati dai Cavalieri

Persone meritevoli che lavorano per gli altri e che per un giorno sono state indicate al pubblico oblio. Giurata la sala del Mille dell'Excelsior San Marco per la consegna dei «Premi della Bontà Unci» assegnati dalla sezione provinciale dell'Unione Cavalieri d'Italia. Ben otto quest'anno i premi (diploma di merito e assegnati congiunti a persone e associazioni) che si sono distinte in attività di carità cristiana e volontariato. La cerimonia è durata oltre due ore sotto la regia del presidente provinciale Unci Marcello Anzoni e di Tina Marza, presidente nazionale delle donne Unci: tanti applausi per gli splendidi esempi di vita dedicata agli altri. A far da contorno i suoi Unci, autorità religiose, civili e militari, monsignor Gaetano Bonicelli, il parlamentare del Pd Giovanni Saaga, il consigliere regionale Carlo Saffioli, l'assessore provinciale Renato Speranza, l'assessore comunale Dora Carnevali e i sindaci di diversi Comuni della provincia. In apertura l'Inno d'Italia suonato dal tastierista Giacomo Bonaccina.

Il fratello Giovanni ha ritirato il premio per padre Pietro Kobi, missionario diocesano che da 43 anni opera in America Latina. Ha ritirato personalmente il premio suor Margherita Ravelli, di Orto al Serio, educatrice delle Suore Sacramentine, missionaria in Malawi. Il presidente Marco Guido Salvi ha ritirato il premio per l'Associazione Parkinsoniani nella nostra provincia i colpiti dal morbo sono 4 mila. Quelli gli altri premiati: Centro di ascolto «Uniti per unire» costituita nel 1997 nella parrocchia di Sant'Almindo della Croce in Pignolo; la Casa «Il Mastello» di Torre Bobbione delle Suore delle Poverelle che si occupa dell'inserimento sociale di donne sole; l'Associazione Velare da Sola di Bergamo che si occupa dell'inserimento lavorativo di disabili; il gruppo volontari «Noi per loro» di Selvino che raccoglie fondi in favore di missionari nel mondo; il Volontari autambulanza di Brembilla che opera in collaborazione con il 118. (foto di Roberto Vitali, foto Fedolia)

6/19 dicembre 2007
www.cittaintasca.it

CITTA' in tasca

IL GIORNALE DELLA GRANDE BERGAMO

In otto insigniti dall'Unci
col 14° Premio della Bontà

GIORNALE DI BERGAMO

Lunedì 10 dicembre 2007

Il premio. All'hotel San Marco la quattordicesima edizione
Unci, ecco la Bontà a Bergamo



Dall'Unione Cavalieri un premio a chi eccelle per la sua **bontà**

Si è svolta il 2 dicembre scorso la quattordicesima edizione della cerimonia di consegna del Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, istituito dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, per persone meritevoli che lavorano per gli altri e che per un giorno sono indicate al pubblico elogio. Alla cerimonia tenutasi all'Hotel Excelsior San Marco in una sala gremita, iniziata con l'Inno d'Italia suonato dal tastierista Giacomo Bonacina, hanno partecipato fra gli altri: l'Arcivescovo Emerito di Siena Mons. Gaetano Bonicelli, l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali Bianco Speranza, l'Assessore Comunale alle Politiche Sociali Elena Carnevali, il Presidente della Commissione Attività produttive della Regione Lombardia. Dopo l'intervento del vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Grand'Uff. Marcello Annoni che ha spiegato gli scopi dell'Associazione, elencando i vari contributi consegnati dopo la consegna dei premi della Bontà dell'anno scorso: il 10/1 all'Associazione Franco Pini per i bambini di Nyagwehe in Kenya, il 12/1 a Padre Gerardo Bottarelli missionario in Kenya, il 17/1 alla Comunità Shalom per il recupero dei tossicodipendenti, l'11/03 all'ARLINO Associazione di ricerca a livello infantile e adolescenziale di natura oculare - Centro ipovisione e riabilitazione visiva, unità operativa di oculistica presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo, il 31/5 all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus sezione provinciale di Bergamo, il 14/11 alla "Nepios" per il progetto per la prevenzione secondaria del

disagio psichico in bambini ed adolescenti in condizioni socio-familiari di pregiudizio presso il Centro Famiglia di Longuelo, progetto teso ad arginare il fenomeno della trascuratezza, del maltrattamento fisico e psicologico e dell'abuso sessuale

I riconoscimenti sono andati a persone o associazioni che operano nel volontariato

di Orio al Serio Geom. Gianluigi Plevani, di Selvino Carmelo Ghilardi e di Torre Boldone Dott. Claudio Piazzalunga, che hanno sottolineato l'importanza dell'aiuto caritatevole. "Valori un po' troppo spesso dimenticati in una società individualistica e competitiva come la nostra". Gli otto premi della Bontà UNCI Città di Bergamo, (diploma di merito e assegno) consegnati a persone e associazioni che si



nei confronti dell'infanzia. Sono intervenuti: il Presidente Nazionale Gr. Uff. Ennio Radici, l'Arcivescovo Emerito di Siena Mons. Gaetano Bonicelli, l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Dott. Bianco Speranza, l'Assessore comunale alle Politiche Sociali Dott.ssa Elena Carnevali, l'Assistente Ecclesiastico della sezione UNCI di Bergamo Uff. Don Lino Lazzari, i Sindaci: di Brembilla Prof. Giovanni Salvi,

sono distinte in attività di carità cristiana e volontariato, dopo le motivazioni spiegate dalla Presidente nazionale donne dell'UNCI Uff. Tina Mazza Annoni, sono stati attribuiti: a Padre Pedro Balzi missionario diocesano che da 43 anni opera a Teresina in Brasile; a Suor Margherita Ravelli educatrice delle Suore Sacramentine missionaria in Malawi; all'Associazione Italiana Parkinsoniani nella provincia di Bergamo i colpiti dal





morbo sono 4 mila; al Centro di Ascolto "Uniti per unire" costituito nel 1997 nella parrocchia di Sant'Alessandro della Croce in Pignolo; alla Casa "Il Mantello" di Torre Boldone (BG) delle Suore delle Poverelle che si occupa dell'inserimento sociale di donne sole; all'Associazione Volare da Soli

di Bergamo che si occupa dell'inserimento lavorativo di disabili; al gruppo volontari "Noi per Loro" di Selvino (BG) che raccoglie fondi in favore di missionari nel mondo; alla V.A.B. Volontari Autoambulanza Brembilla di Brembilla (BG) che opera in collaborazione con il 118.

I premiati al ritiro del premio della Bontà UNCI Città di Bergamo, hanno raccontato la loro esperienza commuovendo numerosi presenti in sala, tanti gli applausi per gli esempi di vita dedicata agli altri. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco in onore dei premiati.



15° Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo

30 novembre 2008

di BERGAMO
LaVoce
ANNO 1 - N. 31
dal 03/10 al 09/10/2008

Si cerca il più buono della città, le segnalazioni all'Unci

L'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia organizza il quindicesimo "Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo". Il Premio è destinato a persone o associazioni meritevoli che si sono distinte in opere di solidarietà. I cittadini possono segnalare i casi meritevoli, con documentazione appropriata, fino al 20 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Grand'Uff. Marcello Annoni, via G. Mattioli, 29 - 24129 Bergamo.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 4 OTTOBRE 2008

Premio della bontà dell'Unci Segnalazioni fino al 20 ottobre

L'U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) organizza il 15° «Premio della Bontà UNCI Città di Bergamo», destinato a persone o associazioni che si sono distinte in opere di solidarietà. Tutti possono segnalare i casi meritevoli, con documentazione appropriata, fino al 20 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI Grand'Uff. Marcello Annoni, via G. Mattioli, 29 - 24129 Bergamo.

BergamoSette

Venerdì 10 Ottobre 2008

Premio della Bontà Unci Quindicesima edizione

BERGAMO I, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia organizza il 15° "Premio della Bontà Unci città di Bergamo". I cittadini possono segnalare i casi meritevoli fino al 20 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale Marcello Annoni (via G. Mattioli 29, 24129 Bergamo).

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

Premio della bontà, l'Unci raccoglie segnalazioni di cittadini modello

→ L'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) organizza il quindicesimo «Premio della bontà Unci città di Bergamo». Il premio è destinato a persone o associazioni meritevoli che si sono distinte in opere di solidarietà. I cittadini possono segnalare i casi meritevoli, con documentazione appropriata, fino al 20 ottobre al vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci Grand'Uff. Marcello Annoni in via Matteoli 29, Bergamo.